



FONDAZIONE ESPERIENZE DI CULTURA METROPOLITANA

Adunanza Consiglio di Amministrazione

- Verbale n. 04/20 del 20/05/2020

Il giorno **27/04/2020**, alle ore **18.00** presso l'Ufficio del Presidente – 3° piano – in Settimo Torinese, Via Giannone n.3, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Esperienze di Cultura Metropolitana", per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Delibera a contrarre per gara Archimede Caffè;
2. Indirizzi per stagione teatrale 2020-2021;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti

- il Presidente, avv. Silvano Pietro Rissio;
- il Consigliere, dott.sa Emilia Sannino;
- il Consigliere, sig.ra Fortuna Bianchini;
- il Direttore Generale della Fondazione, dott. Stefano Maggio;
- il Revisore Contabile, rag. Ada Giordano

E' presente la sig.ra Marina Gentile, responsabile dei Servizi Amministrativi.

Viene chiamata a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Marina Gentile dei Servizi Amministrativi della Fondazione.

Il Presidente dà lettura del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 27/04/2020 ed il Consiglio, alle ore 18,05 all'unanimità, ne delibera l'approvazione.

Il Presidente procede con la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno:

1) Delibera a contrarre per gara Archimede Caffè;

Il Direttore ricorda che, nell'ambito del patrimonio concesso in comodato alla Fondazione dal Comune di Settimo Torinese fino al 31 dicembre 2030, è compresa la biblioteca ubicata in piazza Campidoglio, 48, con annesso locale adibito ad esercizio di somministrazione alimenti e bevande.

Il locale è stato gestito fino al 30 aprile 2020 dall'operatore economico precedentemente individuato con procedura ad evidenza pubblica unitamente alla Casa della Musica, ubicata in via dei Partigiani, 4.

In precedente delibera il CdA ha scelto di affidare con gara la gestione della Casa della Musica (bando in scadenza il 23 giugno p.v.) scindendo la gestione del Caffè Archimede ubicato presso la biblioteca, per il quale si è ritenuto di procedere con procedura di gara autonoma.

Il fine che ci si pone con la procedura di affidamento in gestione del locale di somministrazione annesso alla biblioteca è quello di offrire un servizio al pubblico, complementare all'attività della biblioteca ed in ogni caso rivolto alla generalità dei cittadini.

L'oggetto del contratto sarà l'affidamento, mediante concessione di servizi, del contratto di gestione del locale di somministrazione, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il periodo di tre anni, oltre al possibile rinnovo di due anni (facoltà della Fondazione).

L'importo a base d'asta per il contratto è stato determinato mediante apposita perizia estimativa redatta dal geom. Loris Crivellin della Società SAT scarl in data 07/4/2020.

Vengono illustrate le caratteristiche degli atti di gara in ordine ai requisiti di partecipazione ed ai criteri di aggiudicazione.

Si individua il Direttore quale Responsabile di Procedimento.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, alle ore 18,20 DELIBERA di approvare la deliberazione a contrarre, dando mandato al Servizio Amministrativo per la pubblicazione degli atti di gara.

2) Indirizzi per stagione teatrale 2020-2021;

Il Presidente comunica che è pervenuta in data 08 maggio 2020 richiesta dalla coop. C.M.C.-Collegio Musicisti Cerimonieri -Nido di Ragno di convenzione annuale in relazione al suo settore culturale denominato *ISTITUTO DI PRATICHE TEATRALI PER LA CURA DELLA PERSONA*, che viene sottoposta alla discussione dei sigg.ri Consiglieri.

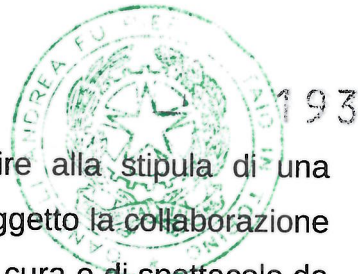
Vengono ricordate le finalità statutarie di Fondazione ECM, consistenti nel perseguire finalità di crescita culturale del proprio territorio, nella consapevolezza che la rapida mutazione della società richiede la sperimentazione di nuovi modelli di convivenza, come dimostrato dalla stessa pandemia Covid-19 in atto. Gli stessi rapporti dell'Organizzazione

Mondiale della Sanità dicono che nel giro di un decennio la prima causa di morte non saranno più le malattie cardiovascolari ma eventi pandemici e depressione. Occorre quindi attrezzarsi per prevenire ed affrontare i problemi che ne conseguiranno. Una opportunità può venire dalla ricongiunzione delle pratiche sociali e scientifiche con quelle artistiche. Questo significa che va superata l'idea di attività culturali pubbliche come successione di manifestazioni d'intrattenimento. La "cultura" potrebbe assumersi la guida, insieme alla comunicazione, alla sanità, all'istruzione, ma anche al commercio e al lavoro in generale, non più tanto del "benessere", ma decisamente dell'essere, tout court, della persona, concorrendo alla definizione di una nuova qualità di welfare, capace di promuovere insieme lo sviluppo della qualità artistica e della qualità della vita.

A Settimo Torinese, fin dagli anni '80 del '900, sono nati alcuni fenomeni che hanno segnato e segnano il teatro contemporaneo. La grande spettacolarità urbana, il teatro di narrazione, il "reading" e il "teatro sociale", hanno trovato l'ambiente ideale nel Laboratorio Teatro Settimo. Molti artisti, delle diverse discipline, hanno arricchito l'esperienza dello storico gruppo, così Settimo Torinese è diventata un ambiente culturale capace di catalizzare l'innovazione nello spettacolo dal vivo. Oggi si tratta di allargare il campo dallo spettacolo alla comunicazione; non una comunicazione fondata sul concetto corrivo di story-telling che produce realtà fittizie ma che fonda realtà concrete di convivenza.

L'esperienza storica del Laboratorio Teatro Settimo, con tutte le sue derivazioni dirette ed indirette, rappresenta senza ombra di dubbio le fondamenta dell'ISTITUTO DI PRATICHE TEATRALI PER LA CURA DELLA PERSONA, rinnovandone ed attualizzandone il senso profondo. Il progetto dell'Istituto nasce da un confronto tra un mondo artistico che desidera estendere la dimensione performativa per restituire al teatro la sua funzione di ascolto sociale e un mondo scientifico, un "sociale" che vuole provare a verificare, e quindi applicare, tecniche ibride, compatibili, del prendersi cura della persona piuttosto che del disagio e della malattia.

E' opinione condivisa che da sempre il teatro impiega le proprie tecniche oltre lo spettacolo: lo psicodramma, la musicoterapia, la danza come antidoto all'anchilosi dei corpi, l'animazione nelle periferie più degradate, sono consuetudini diffuse e "popolari". Ormai si impiega la narrazione in campo medico e il gioco teatrale nella gestione delle disabilità. Tutte queste pratiche si fondano sulla consapevolezza di sé, degli altri, del tempo e dello spazio, che è alla base del teatro di ogni tempo.



Su tali premesse, è opinione comune del CdA di addivenire alla stipula di una convenzione sperimentale di durata annuale, che potrà avere come oggetto la collaborazione per la gestione di attività e laboratori culturali, pedagogici, ricreativi, di cura e di spettacolo da svolgersi sul territorio settimese, utilizzando, in modo non esclusivo, la Casa della Musica (cd. SUONERIA) con annesso Teatro Civico Garybaldi e la Sala Combo, la Biblioteca Archimede, la palazzina ex-SIVA, l'ECOMUSEO DEL FREIDANO ed in altri luoghi concordati dalle parti sulla base della programmazione definita.

La convenzione determinerà contenuti minimi dal punto di vista delle attività e delle rappresentazioni teatrali, che vengono indicati in almeno 40 laboratori culturali e 6 eventi culturali di cartellone; avrà durata di un anno in via sperimentale, per poterne successivamente valutare la prosecuzione. A sostegno di tale attività sarà corrisposto quale contributo l'importo massimo di € 39.500 sulla base di idonea rendicontazione.

Il Presidente rileva che per la Fondazione vi è comunque la necessità di assumere una strategia di futura gestione della stagione teatrale presso il Teatro Garybaldi, ricordando che tale incombenza è stata riservata alla Fondazione nell'ambito della gara di affidamento in concessione della Casa della Musica, ove è ubicata la sala teatrale e che questa non può esaurirsi alla sola convenzione oggetto della presente discussione. Sarà quindi necessario, successivamente all'esito del citato bando di gara, con conseguente definizione del progetto gestionale dell'immobile, aggiornare la presente discussione, al fine di individuare ulteriori forme di coinvolgimento dei soggetti culturali interessati.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, alle ore 18.30 DELIBERA di dare mandato al Presidente per la stipula di una convenzione tra Fondazione ECM e coop. C.M.C./ISTITUTO DI PRATICHE TEATRALI PER LA CURA DELLA PERSONA per il periodo dal 1/6/2020 al 31/05/2021 con i contenuti sopra indicati e la previsione di un contributo a sostegno delle attività, in misura non superiore ad € 39.500,00.

Alle ore 18.35 la consigliera Emilia SANNINO abbandona la riunione; verificata la permanenza del numero legale (sono presenti il presidente Silvano Rissio e la consigliera Fortuna Bianchini), la riunione prosegue con il successivo punto all'Ordine del Giorno.



3. Varie ed eventuali;

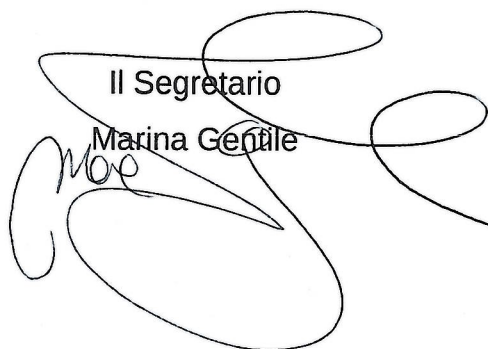
Il Direttore Generale illustra la convenzione proposta dall'Università degli Studi di Torino-Dipartimento di studi storici e la Fondazione Polo del '900 al fine di attuare programmi di lavoro per la progettazione e organizzazione di attività di formazione tecnico-scientifica e ricerca su tematiche di interesse comune e la realizzazione di mostre e convegni.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei presenti, alle ore 18.40 DELIBERA di approvare la convenzione tra Fondazione ECM e l'Università degli Studi di Torino.

Terminato l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 18,50 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Marina Gentile



Il Presidente
avv. Silvano Pietro Rissio

